

IL CONTESTO: LA SICILIA OCCIDENTALE

DALL'ETÀ ARCAICA ALLA METÀ DEL III SECOLO A. C.

La Sicilia occidentale dall'età arcaica alla metà del III sec. a.C. appare come un'area geografica molto interessante in quanto rappresenta il **punto di incontro di realtà etniche e culturali diverse**, che hanno dato vita a rapporti e interrelazioni complesse e problematiche. Il suo territorio è costellato infatti sia da **empori fenicio-punici** e **fondazioni coloniali greche**, ubicati lungo le coste settentrionali, occidentali e meridionali dell'isola, sia da **centri abitati da popolazioni locali**, di origine sicana ed elima, che sono dislocati alle spalle delle fasce costiere e nelle zone interne.



Veduta panoramica di Rocca d'Entella.

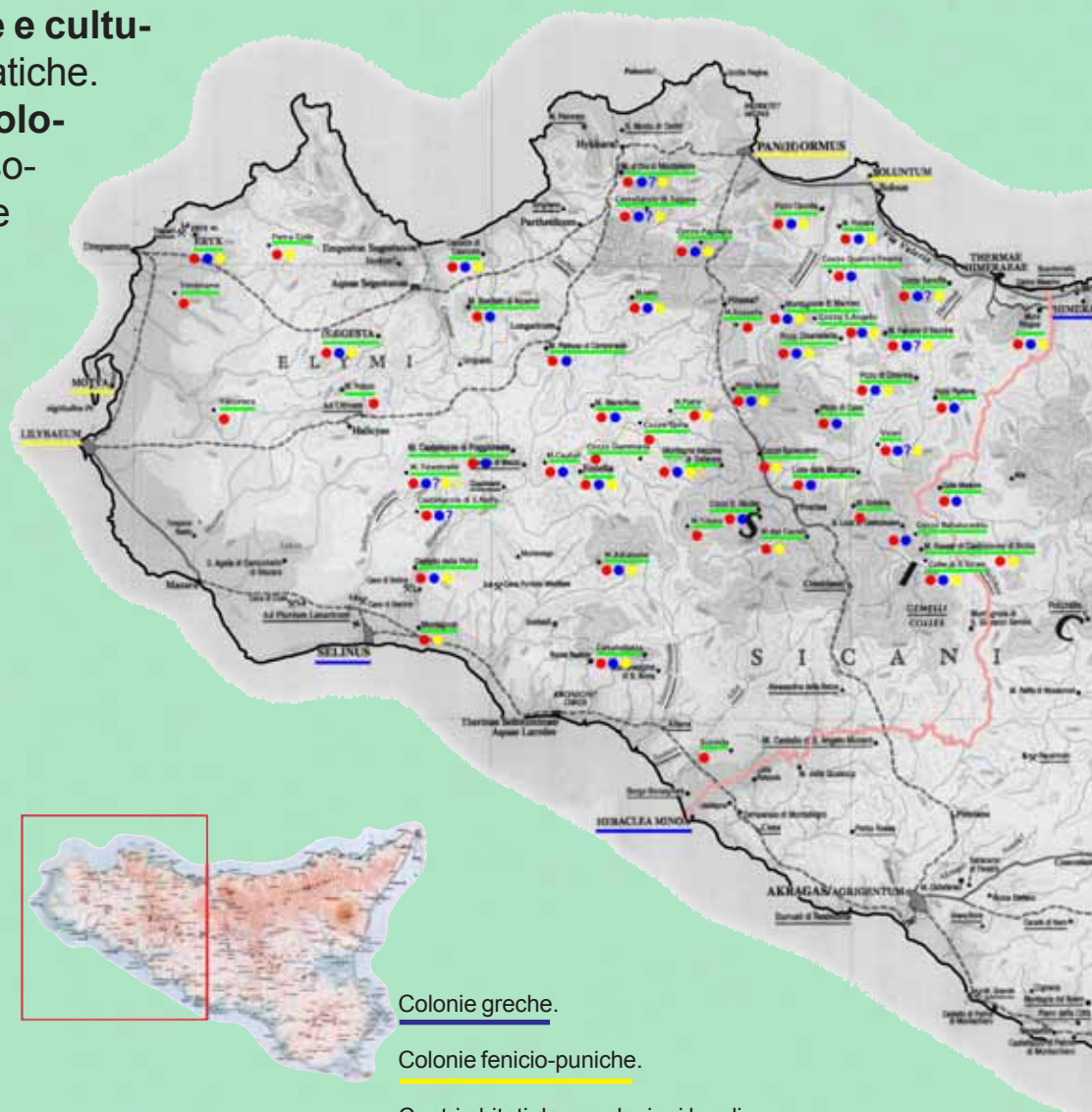
Gli studi e le indagini sul territorio negli ultimi anni hanno subito un forte impulso, determinando una migliore conoscenza storica, archeologica e topografica della parte occidentale dell'isola, seppure non una puntuale definizione delle aree elima e sicana, che in base alla documentazione archeologica risultano sfuggenti e difficilmente possono essere differenziate. Sono ormai noti, a fianco degli empori fenicio-punici e delle colonie greche, numerosi siti, alcuni ubicati in pianura o su modeste colline, la maggior parte in posizione arroccata su alture elevate, con pareti precipiti e unica via d'accesso, a dominio di valli fluviali o di percorsi viari e/o di penetrazione.

Alcuni insediamenti sono meglio conosciuti in quanto sono stati oggetto di **interventi di scavo** (Monte Castellazzo di Poggioreale, Monte Maranfusa, Monte Adranone, Monte d'Oro di Montelepre, Pizzo Cannita, Scirinda), altri sono tuttora indagati in modo sistematico (Monte Iato, Segesta, Montagnola di Marineo), cosicché la loro storia si viene delineando in modo sempre più evidente; molti sono altresì noti soltanto da **brevi interventi esplorativi** (Monte Finestrelle, Monte Polizzo, Cassaro di Castronuovo) o da **ricognizioni di superficie**, spesso parziali o condotte non sistematicamente (Monte Pietroso, Pizzo di Casa, Montagna Vecchia di Corleone, Liste della Margana, Verderame, Falconera, Pizzo di Ciminna e altri) e, quindi, la loro conoscenza è ancora limitata.

La distribuzione poco uniforme degli insediamenti nel territorio presumibilmente è da imputare proprio al diverso stato delle ricerche nella varie zone della Sicilia occidentale.



Veduta panoramica del Monte Barbaro, sede dell'antica Segesta.



Colonie greche.

Colonie fenicio-puniche.

Centri abitati da popolazioni locali.

Fiume Platani - Fiume Torto, limiti orientali della Sicilia Occidentale.

● Centri abitati da popolazioni locali. Fase arcaica.

● Centri abitati da popolazioni locali. Fase classica.

● Centri abitati da popolazioni locali. Fase ellenistica.



Veduta panoramica di Erice.

Dei centri abitati da popolazioni locali alcuni, tra quelli i cui toponimi sono noti dalle fonti storico-letterarie, risultano chiaramente identificati e, tra questi, i tre che la tradizione tramanda come città elime: Segesta, Entella ed Erice. Per altre località talora esistono **proposte di identificazione con siti antichi**, ma spesso verificare una corrispondenza tra le fonti e il dato archeologico, in mancanza di elementi probanti, non è facile.

È possibile distinguere gli insediamenti sulla base di **fasi cronologiche**, spesso non del tutto chiare o solo parzialmente, a volte dubbie o sfuggenti. Per un gruppo di siti sono note fasi di vita di **epoca arcaica** (per esempio Verderame, Falconera, Cozzo Spina, Monte Colobria), per un secondo gruppo fasi di **epoca arcaica e classica** (per esempio Monte Castellazzo di Poggioreale, Monte Maranfusa, Cozzo S. Nicola, Cozzo Babaluceddu), infine per un terzo gruppo è documentata una **continuità di vita dall'arcaismo all'ellenismo**, seppure in diversi casi sia segnalato un momento di crisi, distruzione o abbandono nel V sec. a.C., ed una ripresa in epoca ellenistica (tra gli altri, Montagnola di Marineo, Monte Iato, Cozzo Papparina, Monte Porcara, Pizzo Nicolosi, Monte Adranone).